



ARCHINEWS. Newsletter della Biblioteca dell'Archiginnasio: eventi dal 7 al 15 marzo

ArchiNews per: Archinews-ArchiginnasioBologna,
Archinews-archiginnasiobologna-scuole,
Archinews-archiginnasiobologna-stampa

06/03/2015 17.18

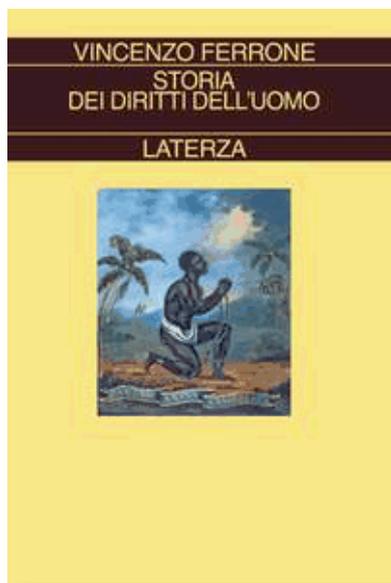


ARCHINEWS



n. 9 - MARZO 20

**Martedì 10 marzo
ore 18
Sala dello Stabat Mater**



Presentazione del libro di **Vincenzo Ferrone** *Storia dei diritti dell'uomo* (Laterza, 2015)

Insieme con l'autore intervengono **Walter Tega**, storico della filosofia, Università di Bologna; **Rino Tripodi**, direttore della rivista online "Lucidamente". Introduce **Franco Motta**, Università di Torino

Furono gli illuministi per primi a ridefinire un'etica dei diritti cosmopolita, razionale, mite, umanitaria, fatta dall'uomo per l'uomo, capace di dar vita a un potente linguaggio politico dei moderni contro il secolare Antico regime dei privilegi, delle gerarchie, della disuguaglianza e dei diritti del sangue. Furono gli illuministi a far conoscere al mondo intero che i diritti dell'uomo per definirsi tali devono essere eguali per tutti, senza alcun tipo di distinzione di nascita, ceto, nazionalità, religione, genere, colore della pelle; universali, cioè validi ovunque; inalienabili e imprescrittibili di fronte a ogni forma di istituzione politica o religiosa. Ed è proprio ponendo l'accento sul principio di inalienabilità che la cultura illuministica – vero laboratorio della modernità – trasformò radicalmente gli sparsi e di fatto inoffensivi riferimenti ai diritti soggettivi nello stato di natura in un linguaggio politico capace di avviare l'emancipazione dell'uomo.

Spaziando dall'Italia di Filangieri e Beccaria alla Francia di Voltaire, Rousseau e Diderot, dalla Scozia di Hume, Ferguson e Smith alla Germania di Lessing, Goethe e Schiller, sino alle colonie americane di Franklin e Jefferson, Vincenzo Ferrone affronta un tema di storiografia civile che si inserisce nel grande dibattito odierno sul nesso problematico tra diritti umani e autonomia dei mercati, tra politica e giustizia, diritti dell'individuo e diritti delle comunità, dispotismo degli Stati e delle religioni e libertà di coscienza.

Studio dell'Europa d'Antico Regime e dell'Illuminismo, **Vincenzo Ferrone** ha insegnato a Venezia, Ca' Foscari; Parigi, Collège de France; Princeton, Institute for Advanced Study. Attualmente è ordinario di Storia moderna presso l'Università di Torino. Tra le sue opere, *Scienza natura religione. Mondo newtoniano e cultura italiana nel primo Settecento* (Napoli 1982, New York 1995) e *Una scienza per l'uomo. Illuminismo e Rivoluzione scientifica nell'Europa del Settecento* (Torino 2007).

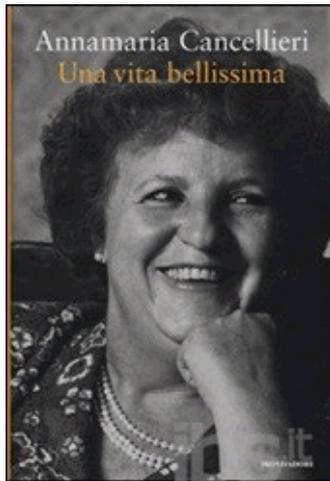
Ingresso libero. [Info evento](#)

**Mercoledì 11 marzo
ore 17.30**

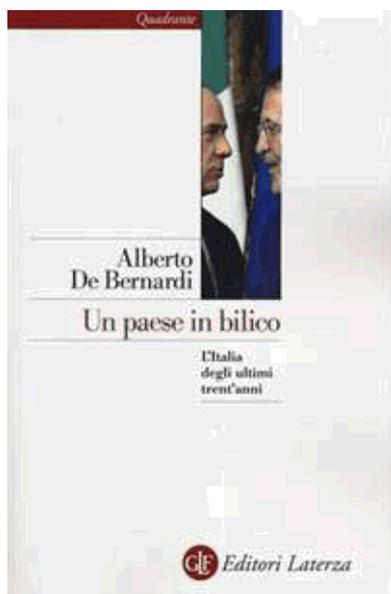
Presentazione del volume di **Annamaria Cancellieri** *Una vita bellissima* (Mondadori Electa, 2015)

Con l'autrice dialogano **Giovanni Egidio** (La Repubblica),

Sala dello Stabat Mater



Giovedì 12 marzo
ore 17
Sala dello Stabat Mater



Massimo Gagliardi (Il Resto del Carlino), **Armando Nanni** (Corriere di Bologna). Introduce **Giancarla Codrignani**

Annamaria Cancellieri ripercorre la sua importante carriera, tornando nella Bologna dove è stata commissario straordinario.

Nella Libia italiana, il nonno, antifascista convinto di purissima fede repubblicana, è un funzionario dello Stato a Tripoli. Il padre, ingegnere, in Libia costruisce pozzi e centrali elettriche: due uomini di grande levatura morale, che certamente influiscono in modo determinante sulla formazione e sul percorso professionale di Annamaria Cancellieri. Quando, giovanissima, fa domanda per partecipare al concorso per il ruolo di consigliere di Prefettura, si sente dire che non ce la farà, perché un prefetto donna non si è mai visto. Lei, imperterrita, ci prova e vince. È l'inizio di una lunga carriera che la porterà in molte città italiane, da Nord a Sud, fino a raggiungere i vertici della pubblica Amministrazione: prefetto, commissario straordinario, poi Ministro dell'Interno e Ministro della Giustizia.

Incontro organizzato in collaborazione con **la Feltrinelli**
Ingresso libero. [Info evento](#)

Presentazione del volume di **Alberto De Bernardi**
Un paese in bilico. L'Italia degli ultimi trent'anni (Laterza, 2014)
Con l'autore, intervengono **Roberto Balzani, Valerio Varesi e Salvatore Vassallo**

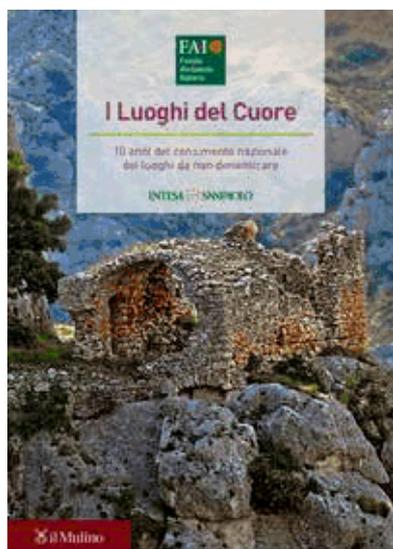
Un paese in bilico racconta le vicende italiane – economiche, politiche, sociali – più significative dal 1979 al 2011 e l'influenza che alcuni grandi cambiamenti avvenuti sul piano internazionale hanno avuto sui caratteri costitutivi del contesto italiano, come i modelli economici adottati, le caratteristiche del sistema politico, l'elaborazione di costruzioni ideologiche e simboliche, gli aspetti della partecipazione politica e del sistema produttivo. I fatti presi in analisi sono perciò di natura sia nazionale sia internazionale: dal tracollo del modello di capitalismo fordista avvenuto nella metà degli anni Settanta alla crisi finanziaria globale del 2007, dalla caduta del comunismo a fine anni Ottanta alla nascita dell'etnopopulismo leghista e del liberalismo antipolitico berlusconiano, dall'inizio di una fila di governi non eletti cominciata nel 2011 con Mario Monti all'Europa in difficoltà sotto i colpi della crisi economica e politica. Attraverso questa nuova chiave interpretativa, Alberto De Bernardi rilegge gli ultimi trent'anni della storia italiana fuori dagli stereotipi e luoghi comuni usurati, in larga parte fondati sul mito della perenne eccezionalità del nostro paese. Questi anni della storia d'Italia sono stati, ricorrendo a una semplificazione estrema, un processo, tortuoso e lento, di adeguamento dell'ordine interno al nuovo ordine mondiale che ha coinvolto tutte le sfere di organizzazione della società, non "anni a perdere" di un paese in declino, ma una difficile navigazione nei marosi della globalizzazione. La storia italiana è inserita in questo contesto internazionale e solo al suo interno sono intelligibili a pieno le azioni dei suoi attori politici e sociali: nessun eccezionalismo italico dunque, ma processi concreti di adattamento critico ai cambiamenti planetari secondo dinamiche e fenomeni che sono riscontrabili seppur in forma

diversa in molti paesi occidentali.

Alberto De Bernardi è ordinario di Storia contemporanea all'Università di Bologna, presidente dell'Istituto per la Storia e le Memorie del '900 Parri e direttore della rivista "Storicamente". Tra le sue più recenti pubblicazioni, *Da mondiale a globale. Storia del XX secolo* (Bruno Mondadori, 2008) e *Storia dell'Italia Unita* (con L. Ganapini, Garzanti, 2010). Per Laterza ha collaborato al volume *Pensare il Novecento* (a cura di O. De Rosa e D. Verrastro, 2013).

Ingresso libero. [Info evento](#)

Sabato 14 marzo
ore 17.30
Sala dello Stabat Mater



Per la rassegna **Le voci dei libri "I sabati dell'Archiginnasio"**

Presentazione del volume ***I luoghi del cuore del FAI. 10 anni del censimento nazionale dei luoghi da non dimenticare*** (Il Mulino, 2014)

Intervengono **l'on. Ilaria Borletti Buitoni**, Sottosegretario di Stato; **Marco Magnifico**, Vicepresidente Esecutivo del FAI; **Federica Armiraglio**, responsabile dell'Ufficio "I Luoghi del Cuore"

«"Paesaggio" designa una determinata parte di territorio, così come è percepita dalle popolazioni, il cui carattere deriva dall'azione di fattori naturali e/o umani e dalle loro interrelazioni» (*Dalla Convenzione Europea del Paesaggio, 2000*).

Nelle sue sei edizioni – la settima al momento della pubblicazione di questo volume è ancora in corso – il censimento nazionale del FAI - Fondo Ambiente Italiano ha coinvolto oltre un milione e mezzo di cittadini, 31.000 luoghi in tutta Italia e quasi 6.000 Comuni. I Luoghi del Cuore, realizzato in collaborazione con Intesa Sanpaolo, si è affermato come efficace strumento di sensibilizzazione di cittadini e Istituzioni sul tema della tutela del paesaggio. Nel 2013, in occasione del decennale dell'iniziativa, il FAI, avvalendosi della collaborazione scientifica di CAIRE - Cooperativa Architetti e Ingegneri di Reggio Emilia, ha deciso di dare una lettura sistematica ai dati emersi nel corso dei censimenti finora conclusi (2003, 2004, 2006, 2008, 2010, 2012) con il duplice obiettivo di sistematizzare, comprendere e valorizzare il patrimonio di informazioni generato dalle campagne e di fornire alle Istituzioni uno strumento aggiuntivo per la lettura del territorio e la programmazione di possibili interventi. Questo volume restituisce una mappatura del paesaggio italiano da non dimenticare, una mappatura non scientifica, ma delineata sulla base delle istanze provenienti dalla collettività e proprio per questo inedita e di valore, poiché si configura come una delle prime applicazioni italiane, e forse la più esaustiva, della Convenzione Europea del Paesaggio.

Incontro organizzato in collaborazione con Librerie.Coop - Coop Adriatica, Scuola di Teatro di Bologna "Alessandra Galante Garrone" e Fondazione "Musica Insieme

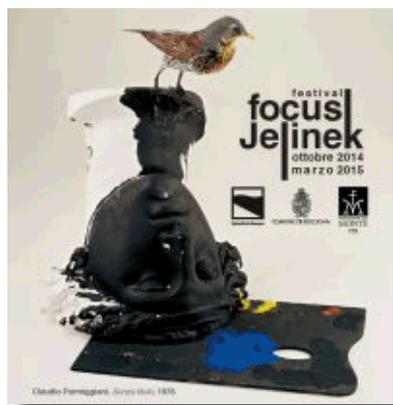
Ingresso libero. [Info evento](#)

Sabato 14 marzo
ore 15.30 / 16.50 / 18.10
in Biblioteca

"favole del potere. elfriede jelinek nelle biblioteche"

Nell'ambito del **Festival Focus Jelinek** in Biblioteca si terrà lo **spettacolo *Nuvole.Casa*** di **Elfriede Jelinek** traduzione di **Luigi Reitani**; di e con **Chiara Guidi**; musiche di **Daniele Roccatò** eseguite al contrabbasso dall'autore, e con

la partecipazione di **Filippo Zimmermann**
Produzione Societas Raffaello Sanzio e Festival Focus Jelinek



Nuvole.Casa è un progetto nato appositamente per il Festival Focus Jelinek, dedicato alla scrittura dell'autrice austriaca Elfriede Jelinek, premio Nobel per la letteratura nel 2004, tra le voci più acute e pungenti della scena contemporanea. È Chiara Guidi, anima del ritmo drammaturgico e della composizione vocale della Societas Raffaello Sanzio, a cimentarsi, insieme a Elena Di Gioia, ideatrice e direttrice artistica del Festival, nell'allestimento di questo lavoro. Si tratta di un'opera in cui le parole si accumulano, strati su strati, come mattoni per la costruzione di una casa. Sono parole tratte da Hölderlin, Heidegger, Fichte, Kleist e da lettere della RAF (Rote Armee Fraktion - Frazione dell'Armata Rossa, uno dei gruppi terroristici di estrema sinistra più importanti e violenti nel periodo successivo alla seconda guerra mondiale) del 1973-1977, che la scrittrice prende, solleva e sposta dal libro nel quale si trovano per collocarle nel suo libro. Al pubblico non resta che lasciarsi andare alla musicalità delle frasi, dense di significato ma spesso oscure, che arrivano da una voce sotterranea e grave come quella del contrabbasso, suonato da Daniele Roccatò, in scena con Chiara Guidi, che conferisce coesione all'intero corpo dell'opera.
www.raffaellosanzio.org

Organizzato da Regione Emilia-Romagna, Comune di Bologna, Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna. 1473; main sponsor: Gruppo Unipol

Prenotazione obbligatoria. [Info evento](#): Festival Focus Jelinek; 348 1001501 - info@festivalfocusjelinek.it - www.festivalfocusjelinek.it

Calendario completo:

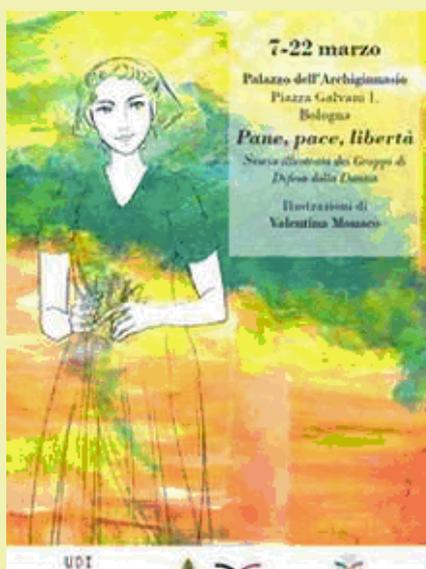
http://www.servizi.regione.emilia-romagna.it/cultura/elenco_spettacoli.asp?idRassegna=2750; <http://festivalfocusjelinek.it/>

MOSTRE in ARCHIGINNASIO

Apertura: lunedì-sabato 9-19, domenica e giorni festivi 10-14

Sabato 7 marzo
ore 12

Cortile dell'Archiginnasio



Inaugurazione della MOSTRA "Pane, pace, libertà. Storia illustrata dei Gruppi di Difesa della Donna"

a cura dell'**UDI di Bologna**. Con illustrazioni di **Valentina Monaco**, graphic designer.

Intervengono **Simona Lembi**, Presidente Consiglio Comunale di Bologna; **Pierangelo Bellettini**, Direttore dell'Istituzione Biblioteche del Comune di Bologna; **Anna Manfron**, Responsabile Biblioteca dell'Archiginnasio e Biblioteche Specializzate; **Katia Graziosi**, Presidente UDI BOLOGNA; **Eloisa Betti**, Responsabile Archivio UDI e Assegnista di ricerca Università di Bologna; **Alba Piolanti**, scrittrice. Interventi teatrali delle attrici **Donatella Allegro** e **Irene Guadagnini**.

I testi sono ispirati allo spettacolo teatrale: **Pane, lavoro e pace. I gruppi di Difesa della Donna tra Resistenza ed Emancipazione** di **Donatella Allegro**.

Documentazione storica dell'**archivio UDI di Bologna**

A oltre 70 anni dalla nascita dei Gruppi di Difesa della Donna e per l'assistenza ai combattenti della libertà, l'UDI celebra l'8 marzo con un percorso espositivo che illustra questa esperienza, in cui per la prima volta le donne del

nostro paese si sono assunte responsabilità precise e rischiose, andando oltre la tradizione patriarcale, familiare e sociale, che le voleva prive di diritti e relegate a un ruolo subalterno rispetto all'uomo. La mostra illustra uno spaccato del vivere quotidiano delle ragazze dei Gruppi di Difesa della Donna, attraverso azioni che si intrecciano con il vivere quotidiano in tempo di guerra. La mostra è accompagnata da un'esposizione di figurini ispirati alla moda degli anni Quaranta, disegnati dagli studenti del Corso moda dell'Ipsas "Aldrovandi-Rubbiani" di Bologna.

Aperta fino al **22 marzo 2015**. Ingresso libero. [Info mostra](#)

Apertura fino al 15 marzo 2015

Ultimi giorni per visitare la **MOSTRA**

"Studenti grandi firme: l'editoria studentesca come laboratorio degli intellettuali italiani. 1860-1977"

organizzata dall'**Archivio storico dell'Università di Bologna - DiSCi**, a cura di **Andrea Daltri, Paola Dessì, Daniela Negrini, Pier Paolo Zannoni**

Le riviste studentesche sono sempre state un laboratorio di scrittura e di disegno dove spesso hanno fatto i primi passi giovani uomini e donne che sarebbero poi diventati le "grandi firme" dell'Otto e del Novecento.

Quadrilogiato superiore. Ingresso gratuito. [Info mostra](#)

È stata PROROGATA fino al 17 maggio 2015

la **MOSTRA "Sissi. Manifesto Anatomico"**, a cura di **Gianfranco Maraniello** e **Sabrina Samori** promossa da **Istituzione Bologna Musei in collaborazione con Istituzione Biblioteche del Comune di Bologna e Sistema Museale di Ateneo - Università di Bologna**.

L'allestimento in Archiginnasio è dedicato al tema della ricerca del pensiero anatomico di Sissi: tavole disegnate, diari con note di lavoro, idee, appunti, studi, piccole reliquie e oggetti acriticamente classificati diventano tracce che, nella loro stratificazione cronologica ed eterogeneità tipologica, tratteggiano un archivio-autoritratto dell'identità eclettica dell'artista. Una suggestiva corrispondenza iconografica viene poi suggerita attraverso l'accostamento con un manoscritto e una serie di edizioni antiche riccamente illustrate appartenenti al prezioso patrimonio documentario della biblioteca, la cui selezione è nata da un fecondo confronto tra Sissi e Anna Manfron e Marilena Buscarini della Biblioteca dell'Archiginnasio.

Quadrilogiato superiore - Ambulacro dei Legisti. Ingresso gratuito. [Info mostra](#)

SEGNALIAMO

Domenica 8 marzo, alle ore 17, nell'Auditorium Enzo Biagi di Biblioteca Salaborsa

"Le donne e le parole"

Francesca Ciampi ed **Elisa Dorso** interpretano la scena finale dell'opera teatrale **La Gatta Cenerentola** di **Roberto De Simone**, dal napoletano al bolognese: un comunicare tra donne, dalla conversazione al litigio, dal facciaffronto allo strascino.

Evento organizzato in collaborazione con La Società di Lettura.

Ingresso libero. [Info](#)



Sostienici e diventa fan dell'Archiginnasio su Facebook | TripAdvisor | Flickr

Aggiornamenti e novità anche sul portale dell'**Istituzione Biblioteche di Bologna**

Il trattamento dei dati personali è effettuato ai sensi del D.Lgs 196 del 30 giugno 2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

I dati raccolti non saranno in alcun caso pubblicati, comunicati o diffusi a terzi, ma utilizzati solo per la comunicazione di informazioni relative all'attività della Biblioteca e per scopi statistici. Per cancellarsi - To unsubscribe

www.archiginnasio.it

Biblioteca dell'Archiginnasio, piazza Galvani 1 - Bologna
Redazione di "Archinews" - Promozione delle attività culturali
dell'Istituzione Biblioteche del Comune di Bologna
tel. 051 276.813; fax 051 261.160; email:
archinews@comune.bologna.it